

Maker Faire Rome – The European Edition

Bruno Siciliano, docente di Automatica all'Università di Napoli Federico II, si riconferma per il secondo anno curatore dell'area **Robotics** per **Maker Faire Rome 2018**, la fiera dell'innovazione più importante d'Europa.

Maker Faire è il luogo dove appassionati di tecnologia, artigiani digitali, scuole, università, educatori, artisti, studenti, imprese condividono uno spazio per mostrare da punti di partenza disparati, soluzioni innovative.

Mai come quest'anno la definizione "The European Edition" della fiera si esprime al meglio per la presenza, accanto a quella italiana, di 15 gruppi top della ricerca europea. Insieme, saranno la sponda mancante per congiungere il livello hobbistico con quello prototipale vero e proprio.

7 i padiglioni per la mostra e un programma ampio di approfondimenti con **"Robots 4 Health"**, conferenza sulla robotica medica. Si parlerà, tra i vari temi, di come restituire al paziente funzionalità perse e di microrobots per scopi diagnostici e curativi. **"Drones beyond the hobby"**, sulla robotica aerea con diversi prototipi di droni di nuova generazione. Limitati a funzionare come una videocamera volante, i droni si sono rapidamente trasformati in sofisticati *multirotore* con arti incorporati con l'obiettivo di rendere l'ispezione e la manutenzione di grandi strutture industriali e non, un'operazione senza rischi per l'uomo. Interverrà **Vincenzo Lippiello**, dal **PRISMA Lab**, Università di Napoli Federico II, che con **Juha Roning**, Università di Oulu, parlerà del progetto per lo sviluppo di



Hyfliers, in mostra alla fiera, il primo robot dalla mobilità ibrida, aria e terra, con cui raggiungere siti dove nessun altro robot può accedere riducendo anche l'esposizione del lavoratore alle condizioni di lavoro che presentano rischi. **"Robots: with, within and among us"**, per guardare e dialogare sullo stato dell'arte della robotica in Europa, America, Asia, oggi e domani. I robot come collaboratori negli spazi di lavoro, come dispositivi indossabili per riacquisire abilità perdute, nelle operazioni di salvataggio, nelle sale operatorie, nello spazio, nelle case, tanti sono gli ambiti di applicazione e diversi i pregiudizi e la disinformazione che circola in parallelo. Tra i relatori **Fanny Ficuciello**, che con il centro **ICAROS** (Centro Interdipartimentale di ricerca in chirurgia robotica) dell'Ateneo Fridericiano, diretto dal professor Siciliano, si dedica a progetti sulla robotica chirurgica e di assistenza. In particolare *Musha*, che mira a mettere in campo un dispositivo chirurgico a tre dita di 2.5 cm per gli interventi minimamente invasivi, e *MERO hand*, una protesi antropomorfa della mano che grazie alla novità di giunti elastici si adatta facilmente all'oggetto da afferrare garantendo anche una maggiore robustezza.

Allo stand espositivo di ICAROS, ci sarà anche un simulatore di realtà virtuale aumentata per il "da Vinci Xi", piattaforma per la chirurgia robotica minimamente invasiva, e altri dispositivi su cui si implementano le ricerche per il controllo della forza e l'aumento della destrezza.

Maker Faire Rome 2018 – The European Edition

Centro Interdipartimentale di Ricerca in Chirurgia Robotica (ICAROS)

MULTifunctional Smart HANDs: novel insight for new technological insight for mini-invasive surgical tools and artificial anthropomorphic hands (MUSHA)

Projects of Robotics for Industry and Services, Mechatronics and Automation (PRISMA LAB)

Redazione

c/o COINOR: redazionenews@unina.it

Progetto "e-Government per l'e-Community" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, realizzato con il cofinanziamento dell'Unione europea.

Asse V - Società dell'informazione - Obiettivo Operativo 5.1 e-Government ed e-Inclusion

